VERBALE N. 18/2026 20/10/2026 ore 18,00

Il Consiglio direttivo dell'Ordine, regolarmente convocato con apposito avviso, si è riunito in modalità mista in presenza/telematica.

Presenti: Consolandi (online), Ferrari, Ghilotti (dalle 18.30), Marazzi (online), Melati, Miglioli (online), Paroni (online), Piccioni.

Assenti: Allegri, Poli, Rivetti.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale precedente.
2. Iscrizioni e cancellazioni.
3. Comunicazioni del Presidente.
4. Nuovo Consiglio di disciplina: aggiornamenti.
5. Nuovo Codice deontologico: aggiornamenti.
6. Varie ed eventuali

1. Approvazione verbale precedente – DELIBERA n. 456

Il verbale n. 17/26 viene letto e approvato.

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti – DELIBERA n. 457

Domanda di richiesta esonero temporaneo dall'obbligo formativo.

Il Consiglio esaminata la richiesta pervenuta per l'esonero parziale dall'obbligo di aggiornamento della competenza professionale, così come previsto dall'art. 11 del Regolamento di formazione adottato dal CNI, delibera di concedere la seguente riduzione CFP/anno:

- Dott. Ing. S.B. esonero per 6 mesi (15 CFP) per maternità (art. 11.1 del "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale").

3. Comunicazioni del Presidente.

Il Consiglio viene ragguagliato sulla riunione dell'AdP dei gg. 17-18/10/2026.

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

2340

Sono stati affrontati principalmente 3 punti:

1. Intensificare la rete tra i responsabili della comunicazione, con maggior presenza nel Giornale dell'Ingegnere e comunicazioni sui social.
2. Il Presidente dell'Ordine di Perugia, ha presentato un lavoro di analisi e proposte miglioramento sulla fiscalità della professione, ipotizzando anche un allargamento degli attuali limiti delle deducibilità fiscali. In particolare propone:

- un innalzamento del limite di deducibilità dagli attuali 516 € a 3000 € per spese su HW, SW;
- l'introduzione di incentivi per le attrezzature HW e SW;
- detrazioni per i neoiscritti (giovani);
- innalzamento della detraibilità per formazione dal 100 al 120 %;
- innalzamento della quota detraibile per automezzo al 50% per motori endotermici e 70% per motori elettrici, innalzamento del costo a 36.000 €;
- introduzione del credito d'imposta per avviamento degli studi professionali e acquisto sistemi BIM e IA;
- ammortamento accelerato dei beni.

3. Viene proposta una revisione del D.L. 328. Lauree professionalizzanti: introduzione del tirocinio al posto dell'esame di Stato, a tal proposito bisognerà fornire contributi per mettere a punto i dettagli operativi, con crediti formativi per gli iscritti che svolgono tutoraggio.

Dal 2027 chi è già attualmente iscritto all'Università potrà optare per Esame di Stato o Tirocinio, mentre per i nuovi iscritti esisterà solo il

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

percorso di laurea abilitante.

4. I settori diventeranno 5:
   - Civile ed ambientale,
   - Industriale,
   - Informazione,
   - Biomedica/clinica,
   - Gestionale.
5. Probabile graduale riassorbimento dei triennali (sezione B) nelle lauree magistrali (sezione A).

4. Consiglio di disciplina: aggiornamenti.

Sono pervenute 9 candidature, ne mancano 13 per raggiungere il numero richiesto di 22 da presentare al Presidente del Tribunale, pertanto si procede nella ricerca di candidati.

5. Nuovo Codice deontologico: aggiornamenti.

L'Ing. Piccioni ha fatto una comparazione tra il precedente documento ed il nuovo, e relaziona in merito.

Le novità si concentrano sull'Art.13 (I.A.), facendo slittare la numerazione dei tutti gli articoli successivi.

Si riporta di seguito il dettaglio delle note dell'Ing. Piccioni

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con deliberazione del 23 giugno 2026, ha approvato l'aggiornamento del Codice deontologico precedentemente vigente nella versione del 14 giugno 2023, trasmettendolo agli Ordini territoriali con circolare n. 457 del 31 luglio 2026.

La revisione è motivata principalmente dall'entrata in vigore della legge 23

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

2342

settembre 2025, n. 132, in materia di intelligenza artificiale, il cui articolo 13 disciplina l'utilizzo dei sistemi di IA nelle professioni intellettuali.

Le modifiche sostanziali riguardano cinque ambiti principali.

- *Doveri dell'ingegnere – articolo 3*

  Viene introdotto il principio secondo cui l'ingegnere promuove l'innovazione tecnologica e favorisce l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dell'etica professionale e dell'interesse pubblico 1.

- *Riservatezza – articolo 6*

  Viene previsto l'obbligo di adottare misure adeguate per garantire la sicurezza dei dati, la riservatezza delle informazioni e la tutela della proprietà intellettuale quando si impiegano sistemi di IA2.

- *Formazione e aggiornamento – articolo 7*

  La formazione professionale deve comprendere anche l'aggiornamento delle competenze relative alle tecnologie digitali avanzate e ai sistemi di IA utilizzati nell'attività professionale3.

- *Nuovo articolo 13 – Intelligenza artificiale*

  Si tratta dell'innovazione più significativa. L'intelligenza artificiale può essere utilizzata come strumento di supporto, ma la prestazione deve rimanere il risultato prevalente dell'attività intellettuale del professionista.

  L'ingegnere mantiene autonomia di giudizio e responsabilità per i risultati prodotti. È inoltre tenuto a informare preventivamente il committente dell'utilizzo di tali sistemi, precisandone caratteristiche e

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

finalità.

L'omissione o l'incompletezza di tale informazione, nonché l'utilizzo improprio dell'IA, costituiscono violazioni deontologiche suscettibili di sanzione disciplinare.

In dettaglio:

13.1 Prevalenza dell'attività intellettuale umana: l'IA è ammessa per attività strumentali e di supporto tecnico-operativo. La prestazione deve rimanere il risultato prevalente dell'attività intellettuale dell'ingegnere.

13.2 Controllo umano e gestione dei rischi: si introducono i principi di controllo umano, responsabilità, libertà, proporzionalità, affidabilità tecnica, cibersicurezza e prevenzione del rischio, con riferimento al Regolamento (UE) 2024/1689.

13.3 Autonomia di giudizio: l'IA non può sostituire l'indipendenza di valutazione tecnica e intellettuale del professionista.

13.4 Informativa preventiva al committente: l'ingegnere deve comunicare preventivamente l'utilizzo dell'IA, con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo, precisandone caratteristiche e finalità.

13.5 Violazioni disciplinari: L'omissione o incompletezza dell'informativa e l'utilizzo improprio dell'IA costituiscono violazioni deontologiche suscettibili di sanzione.

13.6 Nessuna esimente: l'utilizzo dell'IA non esonera dall'osservanza degli obblighi deontologici.

13.7 Responsabilità per dipendenti e collaboratori: Rimane ferma la

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

responsabilità professionale e deontologica dell'ingegnere per attività e risultati prodotti mediante IA dai propri dipendenti e collaboratori.

- *Rapporti con le istituzioni – precedente articolo 17.1*

  Dal confronto letterale dei due testi emerge anche la soppressione del precedente articolo 17.1, che vietava di avvalersi della collaborazione retribuita di dipendenti delle istituzioni senza espressa autorizzazione. Questa modifica non è richiamata nella circolare di accompagnamento e potrebbe essere oggetto di un approfondimento/richiesta di chiarimento presso il CNI, fermo restando il rispetto della normativa legislativa sulle incompatibilità e sulle autorizzazioni dei dipendenti pubblici4.

- *Per quanto riguarda le altre disposizioni, risultano sostanzialmente confermate quelle relative all'equo compenso, alla concorrenza professionale, alle incompatibilità, ai rapporti con i colleghi e agli obblighi verso l'Ordine. L'inserimento del nuovo articolo 13 determina la rinumerazione degli articoli successivi. In particolare, si segnalano alcune disposizioni ritenute rilevanti nella pratica professionale che non sono state modificate:*

  Equo compenso (Art. 11.3–11.4)

  Prestazioni gratuite (Art. 11.5–11.6)

  Compensi manifestamente inadeguati (Art. 15.3–15.4 vs Art. 16.3–16.4)

  Subentro nell'incarico (Art. 13.5–13.7 vs Art. 14.5–14.7)

  Conflitto di interessi (Art. 12.2)

  Incompatibilità CTU/ausiliario (Art. 21.4 vs Art. 22.4)

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona
2345

Obblighi verso l'Ordine (Art. 20 vs Art. 21)

Violazioni elettorali (Art. 20.5 vs Art. 21.5)

Note:

1 Il nuovo comma 3.5 introduce il principio dell'impiego consapevole delle tecnologie digitali e dell'IA, nel rispetto della normativa, dell'etica professionale, della sicurezza, della salute, dell'ambiente e dell'interesse pubblico.

Che cosa cambia: Viene qualificato deontologicamente il modo in cui gli strumenti legati all'IA possono essere promossi e utilizzati.

2 È introdotto l'obbligo con il comma 6.3, per l'ingegnere che utilizza sistemi di IA, di adottare misure necessarie alla sicurezza dei dati e alla protezione delle informazioni riservate e della proprietà intellettuale.

Conseguenza pratica: prima di caricare su una piattaforma di IA contratti, documenti progettuali, relazioni riservate, elaborati strutturali o documentazione giudiziaria, il professionista deve verificare le garanzie di trattamento e conservazione dei dati e la legittimità della loro comunicazione al fornitore del servizio. L'articolo non prescrive una particolare piattaforma né una specifica misura informatica. Richiede invece un livello di protezione adeguato.

3 Al punto 7.3: La formazione continua è estesa espressamente alle tecnologie digitali avanzate, ai sistemi di IA e ai metodi computazionali utilizzati nell'esercizio della professione.

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

Conseguenza pratica: l'obbligo va collegato agli strumenti concretamente impiegati. Il nuovo comma non introduce, di per sé, un numero aggiuntivo di CFP obbligatori specificamente dedicati all'intelligenza artificiale.

4 Riferimento legislativo: d. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 TUPI Testo Unico sul Pubblico Impiego: Art. 53, comma 7: I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

Il nuovo Codice dovrà essere recepito approvato dal Consiglio, eventualmente con integrazioni, pertanto si devono attivare le Commissioni (almeno una riunione entro fine anno) e discuterne al loro interno, attivando sinergie tra di esse.

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

2347

L'attivazione delle Commissioni comporterà l'iter classico:

- nomina coordinatore e segretario
- nomina referenti CROIL (effettivo e supplente)
- definizione obiettivi
- calendarizzazione delle attività

Si dovranno privilegiare riunioni on-line per facilitare la partecipazione.

A tal proposito, l'Ing. Consolandi propone le date di 29 o 30/10 per la prima riunione della Commissione Formazione.

6. Varie ed eventuali.

6.1 Nuovo Consiglio CROIL Lombardia.

Il Presidente informa il Consiglio di esser stato nominato Segretario/Tesoriere di CROIL, ed a livello di deleghe di referenza sulle commissioni CROIL ha ottenuto la referenza sulla Commissione Consigli di Disciplina e sulla Commissione Giovani della CROIL.

6.2 Rapporti con AP SRL.

L'Ing. Miglioli relaziona il Consiglio sui documenti ricevuti da AP.

I Consiglieri, preso atto della situazione, propongono di richiedere ad AP SRL un taglio del 30% sulla quota servizi generali, e di ridiscutere i vari contratti e noleggi in essere con l'Ente (telefonia, fotocopiatrice,..).

In merito alla percentuale che AP trattiene per corsi e seminari invece è intenzione del Consiglio chiedere l'applicazione del 20% sull'importo netto e non sul totale fatturato, e modularlo in base alla effettiva mole di lavoro svolto (per un corso normale vengono predisposte le fatturazioni per tutti i partecipanti, per un seminario ci potrebbe essere solo una fattura allo sponsor).

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

6.3 Partecipazione Presidente AP dott. Marsella alla prossima riunione di Consiglio.

Il Presidente di AP srl Dott. Marsella ha manifestato l'interesse di conoscere il nuovo Consiglio, e verrà pertanto invitato al prossimo Consiglio del 3/11.

6.4 Calendarizzazione prossime riunioni di Consiglio.

Vengono definite le date dei prossimi Consigli: 03/11, 17/11, 01/12 e 15/12

L'Assemblea per l'approvazione bilancio preventivo si svolgerà a fine gennaio '27, con chiusura dei conteggi al 30/11/2026.

Alle ore 19,30 si conclude il Consiglio.

Il prossimo Consiglio si svolgerà il 03/11 alle ore 18 in modalità mista.

ORDINE DEGLI INGEGNERI della Provincia di Cremona

2349